



Ente Regionale Teatrale  
del Friuli Venezia Giulia



# Il malato immaginario

# Il malato immaginario

di **Molière**

adattamento testo e regia di **Salvo Ficarra**

con

**Angelo Tosto, Filippo Brazzaventre, Daniele Bruno, Cosimo Coltraro  
Giovanna Criscuolo, Luca Fiorino, Anita Indigeno, Emanuele Puglia  
Lucia Portale, Giovanni Rizzuti**

scene e costumi **Francesca Cannavò**, disegno luci **Alfio Scuderi**

realizzazione video **Nico Bonomolo**, musiche **Lello Analfino**

movimenti coreografici **Giorgia Torrisi Lo Giudice**

assistente alla regia **Gabriella Caltabiano**

assistente musicale **Salvo Disca**, direttore di scena **Armando Sciuto**

capo macchinista costruttore **Claudio Cutispoto**

macchinista costruttore **Carlo Antonio Russo**

macchinisti **Marcello Ambra, Ottavio Caniglia**

aiuto macchinista **Vincenzo Caniglia**

luci **Andrea Chiavaro**, fonica **Salvo Arnò**

assistente fonica e video **Benny Chiarenza**

sartoria **Sorelle Rinaldi**, assistente sartoria **Giuseppe Adorno**

decoratrice **Susanna Messina**

produzione Teatro della Città | CPT - promozione teatrale Duepunti

## **Personaggi e interpreti**

Argan, malato immaginario **Angelo Tosto**

Beraldino, fratello di Argan **Filippo Brazzaventre**

Cleante, amante di Angelica **Daniele Bruno**

Professor Fecis, medico curante di Argan **Cosimo Coltraro**

Antonietta, o Antonia, o Tonina, serva **Giovanna Criscuolo**

Signor Malafede, notaio, e Dottor Aulenti, farmacista **Luca Fiorino**

Angelica, figlia di Argan **Anita Indigeno**

Professor Cagherai, medico **Emanuele Puglia**

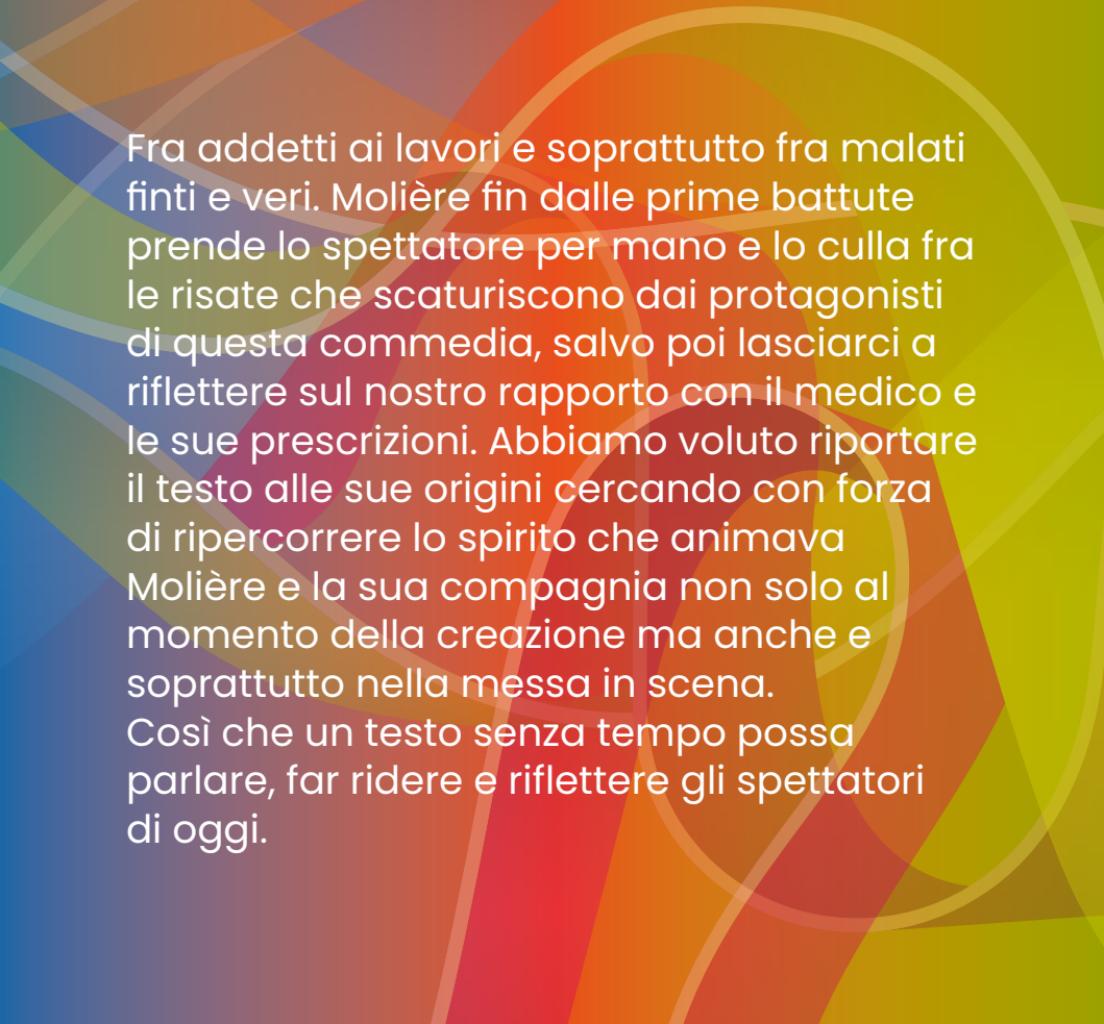
Belina, seconda moglie di Argan **Lucia Portale**

Tommaso Cagherai, figlio del prof. Cagherai **Giovanni Rizzuti**

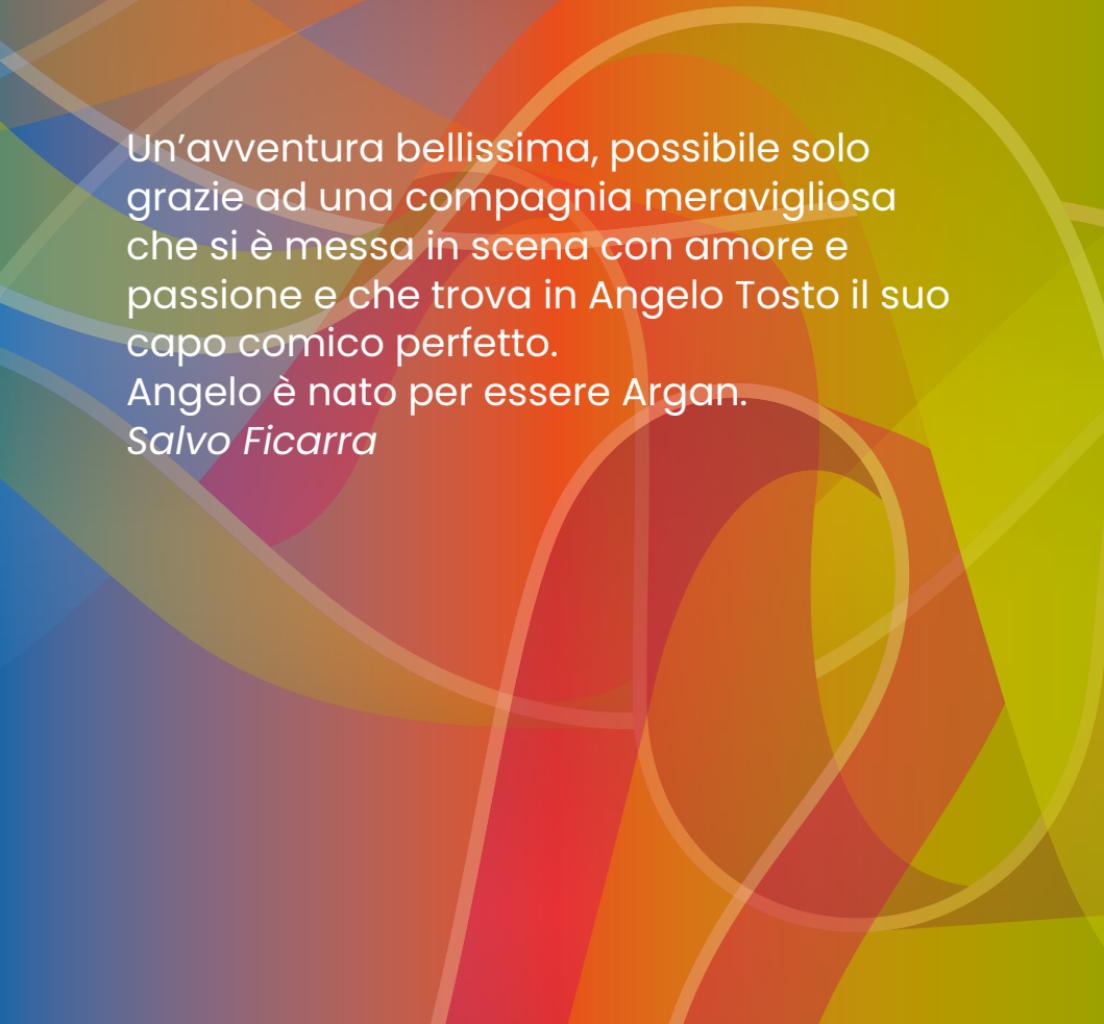
## Note di regia

Mettere in scena oggi *Il malato immaginario*, una delle opere più divertenti e attuali di Molière, è una sfida meravigliosa. Rileggere il testo di uno dei pochi autori/attori fa rivivere già dalle prove a tavolino l'intento comico e critico dell'autore. Cosa può dirci ancora oggi una delle opere più rappresentate?

Sicuramente che Argan, il protagonista, è ancora tra noi. Insieme alla sua banda di mogli, figli, cameriere, fratelli e medici. Il tema della medicina, le controversie che genera, le passioni che scatena sono ancora oggi tema di dibattito pubblico così come lo sono da sempre.



Fra addetti ai lavori e soprattutto fra malati finti e veri. Molière fin dalle prime battute prende lo spettatore per mano e lo culla fra le risate che scaturiscono dai protagonisti di questa commedia, salvo poi lasciarci a riflettere sul nostro rapporto con il medico e le sue prescrizioni. Abbiamo voluto riportare il testo alle sue origini cercando con forza di ripercorrere lo spirito che animava Molière e la sua compagnia non solo al momento della creazione ma anche e soprattutto nella messa in scena. Così che un testo senza tempo possa parlare, far ridere e riflettere gli spettatori di oggi.



Un'avventura bellissima, possibile solo grazie ad una compagnia meravigliosa che si è messa in scena con amore e passione e che trova in Angelo Tosto il suo capo comico perfetto.

Angelo è nato per essere Argan.

*Salvo Ficarra*



foto di Stefano Buda

Inquadra con il telefono  
il QR code per iscriverti  
alla newsletter



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



**biglietteria@ertfg.it**  
T 0432 224246

**ertfg.it**